



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 31
DEL 17.03.2015

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONELLI".

L'anno *duemilaquindici*, addì *diciassette* mese di *marzo* alle ore *13,30*, nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
2	MINGOZZI Federica	Assessore – Vicesindaco	X	
3	LUONGO Pierpaolo	Assessore	X	
4	PIAZZA Walter	Assessore	X	
5	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	X	
		Totale	5	

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Giovanni DELCONTI, nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 31 IN DATA 17.03.2015 -

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONELLI".

Su relazione dell'Assessore all'Istruzione pubblica,

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sono in capo agli Enti locali le funzioni amministrative riguardanti i servizi di assistenza scolastica a sensi del DPR 24.07.1977 n. 616 e che l'Amministrazione comunale intende coadiuvare l'azione educativa e didattica sostenuta dalle Istituzioni scolastiche locali per l'effettiva attuazione del diritto allo studio e alle garanzie di pari opportunità di accesso all'offerta formativa in sede locale.

VISTI gli articoli 159 e 160 del D.Lgs. 16.04.1994, n. 297 che fissano le competenze dello Stato e dei Comuni per il funzionamento e la gestione degli edifici scolastici, nonché quanto previsto dalla L. 11.1.1996, n. 23 in relazione ai compiti affidati per la fornitura e funzionamento dei locali scolastici ed alla manutenzione straordinaria degli edifici.

RICHIAMATO l'art. 8 del D.Lgs. 28.08.1997, n. 281 ed il successivo accordo di cui alla Conferenza Unificata del 19 aprile 2001, relativa alle modalità di erogazione in sede locale dei compiti e delle funzioni in materia di servizio formativo negli ambiti di rispettiva competenza.

RICONOSCIUTA l'opportunità di coordinare con un'intesa lo svolgimento delle necessarie relazioni da realizzarsi a livello locale tra l'Istituto Comprensivo e il Comune di Bellinzago di garantire la piena collaborazione con il mantenimento dell'attuale livello di offerta formativa e la continuità dei percorsi formativi e didattici avviati, anche in ragione dell'intervento finanziario assicurato negli anni precedenti dall'Amministrazione comunale.

RITENUTO opportuno disciplinare con apposito protocollo d'intesa, il cui schema, concordato preventivamente con la Dirigenza dell'Istituto Scolastico Comprensivo è riportato in allegato sub "A" al presente provvedimento, le modalità di cooperazione e i criteri e le modalità di sostegno contributivo così da soddisfare i criteri di trasparenza nell'erogazione di pubbliche risorse contemplati dall'art. 12 della L. 7.8.1990, n. 241.

VISTO in particolare l'art. 28 - Risorse finanziarie, nel quale, con riferimento all'anno 2015, è definito l'ammontare e la destinazione delle risorse che verranno trasferite.

Dato atto che le risorse di che trattasi trovano previsione nel predisponendo bilancio per l'esercizio finanziario 2015 i cui stanziamenti tengono conto degli impegni derivanti dal protocollo di intesa;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014 che differisce al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali e dato atto che, ai sensi del 3° comma dell'art. 163 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino alla scadenza fissata per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base dell'ultimo bilancio definitivamente approvato, secondo le modalità di gestione previste dal 1° comma del medesimo art. 163;

VISTI gli artt. 42, 48, 107 del D. Lgs. 267/2000, e riconosciuta la propria competenza in merito all'oggetto in quanto atto discrezionale non rientrante nelle competenze dei responsabili dei servizi;

ACQUISITI i pareri del responsabile del servizio interessato e di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il protocollo d'intesa in allegato sub "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) di riconoscere, per l'anno 2015, all'Istituto Scolastico Comprensivo per le finalità e con le ripartizioni espresse nel citato protocollo d'intesa, le risorse economiche previste dal citato art. 28.
- 3) di demandare ai Responsabili dei Servizi competenti i provvedimenti conseguenti, ognuno per lo specifico settore.
- 4) di dichiarare, con separata unanime votazione, questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BELLINZAGO
NOVARESE
E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONELLI"**

L'anno il giorno..... del mese di
Il Comune di Bellinzago Novarese, nella persona del Sindaco - legale rappresentante pro tempore del Comune, dott....., domiciliato per il ruolo presso la sede comunale in Via Matteotti n. 34;

E

l'Istituto Comprensivo Antonelli di Bellinzago Novarese nel presente atto rappresentato dalla Dirigente Scolastica Loreta Guacci nata a Novara il 23/08/1963 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Istituto Comprensivo a Bellinzago Novarese - Via Vescovo Bovio n.7/9;

PREMESSO:

Che a seguito del Piano di dimensionamento, dell'autonomia didattica e dell'acquisizione della personalità giuridica l'Istituto Comprensivo Antonelli comprende, sul territorio del Comune di Bellinzago Novarese, i seguenti plessi scolastici ed ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria; Scuola secondaria di primo grado "Calcaterra";

Che l'Istituto Comprensivo Antonelli di Bellinzago è espressione di autonomia funzionale e che nella definizione e realizzazione dell'Offerta Formativa interagisce anche con il Comune di Bellinzago Novarese promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità locali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione.

Che nell'esercizio della autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli Enti Locali in materia di interventi integrati a norma dell'art. 139 del D.Lgs. 112/98.

Che le Scuole, anche singolarmente, possono stipulare convenzioni con gli Enti Locali che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi e realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto contrattuale, sociale ed economico delle realtà locali.

VISTO

il seguente quadro legislativo: L. 616/77, L. 517/77, L.R. 31/80, L.R. 1/86, D.Lgs. 297/94, L. 23/96, L. 59/97, D.Lgs. 281/97, D.Lgs. 112/98, D.Lgs. 281/97, L. 124/99, D.P.R. 275/99, L.R. 1/2000 e L. 328/2000.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

La presente convenzione viene sottoscritta con i seguenti obiettivi:

1. Facilitare l'attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo, nel reciproco rispetto di ruoli e competenze istituzionali.
2. Promuovere iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, in coerenza con le finalità formative/educative della Scuola e delle altre agenzie educative presenti nel territorio.
3. Favorire la piena realizzazione del "Diritto allo Studio" con particolare riguardo alla integrazione scolastica di soggetti portatori di handicap ed extracomunitari.
4. Assicurare la presa in carico dei soggetti in condizioni di svantaggio sociale, compresi gli alunni extracomunitari e che necessitano di un programma di intervento atto a prevenire forme di emarginazione o di insuccesso scolastico.
5. Consentire la gestione autonoma e flessibile degli interventi relativi sia ai progetti e programmi didattico educativi sia al funzionamento degli uffici/servizi correlati per quanto di spettanza dell'Ente Locale.

Art. 2 - Autonomia scolastica

L'istituzione scolastica, nel rispetto della libertà d'insegnamento e del pluralismo culturale, progetta e realizza gli interventi di educazione, formazione ed istruzione adeguandoli a diversi contesti e in coerenza con le finalità del sistema d'istruzione nazionale secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, dal D.P.R. n. 275/1999 e dalla normativa vigente.

Art. 3 - Servizi comunali

L'istituto comprensivo collabora nella diffusione delle informazioni relative ad organizzazione, gestione, modalità di funzionamento e costi dei servizi erogati dal Comune, anche attraverso il proprio sito istituzionale icantonellibellinzago.gov.it/, nel più ampio rispetto della normativa vigente e dei principi in materia di dematerializzazione.

Art. 4 - Rapporti con le scuole paritarie e le agenzie formative del territorio

Il Comune e l'Istituto Comprensivo, ognuno per le proprie competenze, nei confronti delle scuole paritarie private e delle agenzie formative territoriali promuovono e definiscono rapporti di collaborazione attiva che si richiamano ai principi e ai valori del presente protocollo d'intesa.

Art. 5 - Diritto all'inclusione ed integrazione

- 1 L'attività di assistenza ai disabili, di competenza della Scuola, è assicurata dal personale ausiliario dell'Istituto Comprensivo, nei limiti di quanto previsto dal CCNL -comparto Scuola – Restano invece di competenza del Comune i compiti di “sostegno ad personam” agli allievi disabili non in grado di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita, da svolgersi con personale autorizzato sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica.
2. L'Amministrazione Scolastica si impegna a segnalare all'Ente Comunale eventuali alunni in situazione di handicap che necessitano di un supporto assistenziale-educativo e a predisporre eventuali progetti da valutarsi con la collaborazione di docenti, operatori ASL, esperti e operatori sociali del Comune.
3. Detti progetti, compatibilmente con le disponibilità del Bilancio Comunale, verranno finanziati dall'Ente Locale e gestiti dalla amministrazione scolastica in collaborazione con il Comune.
4. Al fine di conseguire, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n.104, il coordinamento degli interventi svolti dal Comune a favore delle persone disabili con i servizi sociali, sanitari, educativi, del tempo libero, di integrazione e di occupazione operanti nell'ambito comunale, sono previsti periodici incontri tra i responsabili dei servizi comunali, della scuola, della Azienda sanitaria Locale e di altre agenzie e enti presenti sul territorio.

Art. 6 - Diritto allo studio

Il Comune, richiamata la normativa statale e regionale, garantisce a tutti gli alunni e alle loro famiglie, nel pieno rispetto dei principi di inclusione sociale, i servizi e le prestazioni del diritto allo studio, come meglio declinate nella presente intesa, nelle deliberazioni assunte dall'Amministrazione Comunale e nei regolamenti vigenti.

In particolare: Servizio di trasporto; Servizio di refezione; Assistenza integrativa ad alunni in situazione di handicap fisico o disabili gravi; Contributi per la realizzazione del P.O.F. ; Fornitura gratuita libri di testo (alunni scuola primaria) ed erogazione contributi regionali o statali per la fornitura anche in comodato dei libri di testo (studenti scuola secondaria).

L'Istituto Comprensivo si impegna a segnalare ai competenti uffici Comunali ogni situazione di diritto e di eventuale precarietà e/o disagio degli alunni e delle loro famiglie per accedere alle prestazioni erogate dall'Amministrazione Comunale o da altri Enti ai sensi della normativa del diritto allo studio e comunque in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune.

Art.7 - Uffici di riferimento

L'ente comunale indicherà gli Uffici Competenti ad assicurare i rapporti gestionali ed organizzativi con l'Istituto Comprensivo, nonché a fornire ogni informazione per garantire le attività scolastiche.

Art. 8 - Calendario ed orario scolastico

L'Istituto Comprensivo si impegna a comunicare tempestivamente al Comune il calendario scolastico al fine di consentire l'organizzazione dei servizi comunali, nel rispetto dei principi di buon andamento della Pubblica Amministrazione e di proficua collaborazione tra gli Enti.

Art. 9 - Servizio di refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, contribuendo alla realizzazione del diritto allo studio per tutti i ragazzi del territorio.

Oltre a consentire la permanenza a scuola degli alunni che frequentano il tempo pieno o le attività scolastiche programmate nei rientri pomeridiani, la refezione scolastica rappresenta un importante momento educativo e di socializzazione condiviso con la scuola.

Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'amministrazione comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.

Il Comune di Bellinzago Novarese provvede, affidando il servizio ad una ditta specializzata, alla realizzazione e alla gestione del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni e del personale dell'Istituto Comprensivo addetto alla sorveglianza degli alunni durante la consumazione dei pasti.

Dello stesso servizio potranno eventualmente usufruire altre figure autorizzate dal Comune.

Il Comune si obbliga, inoltre, ad assicurare il rispetto della normativa vigente (prescrizioni e procedure operative, certificazioni sanitarie prescritte e altri adempimenti connessi) in materia di igiene e di sicurezza, incaricando all'uopo agenzie specializzate nel settore.

Restano di competenza dell'Istituto Comprensivo: la comunicazione giornaliera alla ditta che gestisce il servizio di refezione scolastica del numero e della tipologia dei pasti necessari, secondo le modalità organizzative concordate con l'Amministrazione Comunale; l'ordinaria vigilanza e l'assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto, secondo la normativa vigente.

Non compete al Comune la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante la consumazione dei pasti.

Art. 10 - Commissione comunale controllo qualità del servizio di refezione scolastica

E' istituita una Commissione composta da rappresentanti dei genitori, degli insegnanti, da personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale e dal Sindaco o dall'Assessore alla Pubblica Istruzione. La Commissione controllo qualità é un organo propositivo e consultivo che esercita un ruolo di collegamento tra l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione scolastica, l'Azienda Sanitaria Locale e l'utenza allo scopo di monitorare complessivamente il servizio di refezione scolastica.

Art. 11 - Accoglienza e sorveglianza degli alunni

L'Istituto Comprensivo con proprio regolamento stabilisce le modalità di ingresso e di uscita degli alunni dalla scuola, disponendo le dovute misure di sorveglianza e di assistenza degli alunni. E' compito dell'Istituto Comprensivo, tramite il proprio personale, la custodia degli alunni in ogni scuola di ordine e grado tra la fine dell'attività didattica e il ritorno a casa, in presenza di ritardi non previsti delle famiglie dei bambini frequentanti la scuola e/o del servizio comunale di trasporto scolastico.

Art. 12 - Servizio trasporto scolastico

Il Comune assicura il trasporto casa-scuola e scuola-casa per gli alunni della scuola primaria e per gli alunni dell'I.C. che abitano nelle frazioni secondo proprie modalità organizzative e gestionali, concordando con l'Istituzione scolastica l'orario delle corse dello scuolabus. In relazione alle esigenze del trasporto scolastico di competenza comunale, l'Istituto Comprensivo assicura i brevi periodi di accoglienza e di sorveglianza degli alunni. Le modalità del servizio sono disciplinate da apposita circolare contenente informazioni generali sul servizio.

Art. 13 - Anagrafe degli iscritti ai servizi scolastici

Il Comune, in collaborazione con l'Ufficio Segreteria dell'Istituto Comprensivo, stabilisce tempi e modalità per l'effettuazione dell'iscrizione annuale ai servizi scolastici comunali e la definizione di bacini di utenza allo scopo di ottimizzare i servizi scolastici e la possibilità di fruizione degli stessi.

Art. 14 - Incontri periodici di verifica e monitoraggio

Al fine di garantire il monitoraggio e la verifica sui contenuti del presente protocollo, si effettueranno incontri periodici alla presenza dell'Assessore all'Istruzione, del Dirigente Scolastico e dei rappresentanti dei docenti. Spetterà all'Assessore all'Istruzione il compito di convocare periodicamente gli incontri di verifica e monitoraggio e di redigerne l'ordine del giorno.

Art. 15 - Biblioteca Civica e Biblioteca Scolastica

Le Parti si impegnano ad individuare modalità organizzative e gestionali, per garantire sinergie tra la Biblioteca Civica e la Biblioteca Scolastica, allo scopo di avvicinare gli alunni e l'intera popolazione alla lettura e alla ricerca, nonché a fornire specifici materiali in tema di didattica al personale docente.

Art. 16 - Uso delle strutture scolastiche in periodi di interruzione delle attività didattiche

Il Comune e l'Istituto Comprensivo, previa la deliberazione degli organi competenti della Scuola e la necessaria autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, garantiscono l'utilizzo delle scuole in orario extra scolastico e durante i normali periodi di interruzione dell'attività didattica, allo scopo di favorire lo sviluppo di attività educative, sportive, culturali, sociali e civili, promosse dal Comune, da Agenzie, da Associazioni territoriali, nei confronti di tutta la popolazione.

Art. 18 - Educazione civica all'ambiente, alla sicurezza e alla salute

Il Comune promuove, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, specifici interventi, quali ad esempio: prevenzione incidenti ed educazione stradale, educazione alimentare.

Il Comune e l'Istituto Comprensivo si impegnano a stendere un piano di interventi centrato sulle attività di prevenzione ad integrazione delle proposte formulate dall'A.S. L.

Art. 19 - Progetti per sostegno psico-pedagogico

L'Istituto Comprensivo, ritenuta l'opportunità di fornire un servizio di sostegno psicopedagogico, predispone specifici progetti con la collaborazione di professionisti specializzati per consultazione libera e programmata da parte degli studenti, delle famiglie e degli insegnanti.

Il Comune concorrerà alle spese nell'ambito delle risorse finanziarie annualmente destinate a sostegno delle iniziative didattiche educative dell'Istituto tenuto conto delle disponibilità di bilancio e previa presentazione ad inizio anno dei progetti e conseguente approvazione.

Art. 20 - Rapporti con le associazioni del territorio

Il Comune promuove, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, iniziative di collegamento e integrazione con le attività espletate dall'Oratorio Vandoni in accordo con C.I.S.AS., le associazioni di volontariato e con ogni altra associazione operante sul territorio che persegua interessi e finalità ritenuti meritevoli di tutela.

Art. 21 - Contributi statali e regionali per il diritto allo studio

Sono a carico del Comune, ai sensi del D.Lgs n.297 del 16/04/1994 i compiti relativi alla fornitura gratuita dei libri di testo. Per gli alunni della scuola dell'obbligo oltre la Scuola Primaria, il Comune, in collaborazione con l'Istituto, riceve le domande di contributo parziale per l'acquisto dei libri di testo ed ottempera a quanto indicato dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

Art. 22 - Manutenzione ordinaria.

Il Comune è titolare degli interventi di manutenzione ordinaria a carico degli stabili adibiti alle attività scolastiche dell'Istituto Comprensivo. Gli interventi possono essere realizzati dal personale comunale o affidati a terzi con modalità organizzative tali da non ostacolare la normale attività didattica e secondo un piano di priorità concordato e rivisto periodicamente.

L'Istituto Comprensivo si farà garante dell'eventuale risarcimento dei danni arrecati alle strutture e agli arredi scolastici (anche dotazioni tecnologiche e suppellettili) causati da atti di vandalismo, di incuranza e negligenza degli alunni e/o studenti.

Art. 23 - Manutenzione straordinaria

Il Comune è titolare degli interventi di manutenzione straordinaria a carico degli stabili adibiti alle attività scolastiche. Gli interventi possono essere realizzati dal

personale comunale o affidati a terzi con modalità organizzative tali da non ostacolare la normale attività didattica e da effettuarsi generalmente durante la sospensione delle attività (es. durante le vacanze estive), fatti salvi gli interventi urgenti non procrastinabili. Il piano di manutenzione straordinaria e di riqualificazione edilizia e funzionale delle sedi sarà concordato con l'Istituto Comprensivo definendo, sulle basi delle risorse di bilancio, le priorità degli interventi, le modalità e tempi di esecuzione.

Art. 24 - Arredi, attrezzature e strumenti

Il Comune, in considerazione delle risorse di bilancio, predispone gli acquisti e le forniture di arredi, attrezzature e strumenti tecnologici per assicurare il normale svolgimento delle attività scolastiche.

Gli arredi, attrezzature e strumenti di proprietà del Comune sono affidati in comodato all'Istituto Comprensivo che ne risponde nei casi di danneggiamento e di improprio utilizzo.

I costi di manutenzione, riparazione e di gestione della strumentazione tecnologica (fotocopiatrici, fax, computer, stampanti, televisori, videoregistratori, lavagne luminose, videocamere, strumenti musicali, ecc.), nonché gli acquisti di materiali per il loro funzionamento (toner, cartucce, programmi, ecc.) sono a carico dell'Istituto Comprensivo.

Art. 25 - Utenze

Sono di competenza del Comune tutte le spese relative all'allacciamento, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici, nonché il pagamento dei rispettivi consumi. Sono compresi tra i consumi a carico del Comune quelli relativi alle utenze telefoniche per i servizi di direzione, di segreteria amministrativa e finalizzati all'attività didattica, tra cui l'utilizzo di Internet. E' compito dell'Istituto Comprensivo assicurare, richiamando il principio della buona amministrazione un corretto utilizzo di tali utenze, allo scopo di ridurre i costi di gestione e di evitarne un utilizzo improprio. Il Comune si riserva di monitorare le spese, tra cui quelle telefoniche, e in caso di utilizzo non autorizzato di chiedere alla Direzione Scolastica eventuali rimborsi per danni e/o abusi.

Art. 26 - Sicurezza

Al Comune spettano tutti gli oneri relativi all'assolvimento delle norme previste dalla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 rispetto alla efficienza e nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.

L'Istituto Comprensivo Antonelli, nella sua veste di datore di lavoro, é responsabile degli adempimenti di propria competenza nei termini previsti dalla normativa citata e successivi adeguamenti.

Art. 27 - Assicurazioni

Il Comune stipula con idonee compagnie contratti per la responsabilità civile e per rischi contro incendio di fabbricati. L'Istituto Comprensivo provvede alla copertura assicurativa dai rischi per infortuni e responsabilità civile.

Art. 28 - Risorse finanziarie

1. Alla luce delle finalità di cui in premessa, al fine di agevolare sia il Comune sia la Scuola nella gestione pratica delle competenze e delle relative risorse economiche, non solo per la piena realizzazione del "Diritto allo Studio", il Comune trasferisce per l'anno 2015 all'Istituto Comprensivo La somma di € 1.000,00 a sostegno del progetto relativo all'identificazione ed alla prevenzione dei Disturbi Specifici di Apprendimento" la somma di € 6.000,00 per le seguenti finalità:
 - a) acquisto di materiale per la pulizia dei locali, di prodotti igienico-sanitari, compresi i medicinali di pronto intervento per le Scuole dell'Istituto Comprensivo;
 - b) spese per il funzionamento degli Uffici Amministrativi e di Direzione;
 - c) manutenzione delle macchine fotocopiatrici e del sistema informatico della segreteria;
2. Sono escluse dal trasferimento le spese, che rimangono direttamente a carico dell'Ente, relative a:
 - a) manutenzione ordinaria e straordinaria immobili, arredamenti ed impianti vari;
 - b) eventuale nuova fornitura attrezzature comprese quelle informatiche;
 - c) utenze telefoniche, riscaldamento, energia elettrica, acqua,
 - d) libri di testo ed altri interventi a sostegno delle famiglie,
 - e) servizio di refezione scolastica e trasporto;
 - f) sostegno assistenziale a portatori di handicap
3. Il trasferimento all'Istituto comprensivo sarà effettuato in numero due tranches:
 - la prima pari a _____ entro ottobre 2015;
 - saldo entro gennaio 2016 previa presentazione di dettagliato rendiconto delle spese sostenute.
4. L'Istituto dovrà rendicontare direttamente al Comune in ordine alle spese sostenute

Validità e durata del protocollo

Dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2015.

La parti si impegnano ad integrare e modificare il presente protocollo, anche prima della scadenza, qualora norme o sopravvenute esigenze lo rendano necessario od opportuno

Bellinzago Novarese, 2015

Il Sindaco

La Dirigente Scolastica

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Personale ed Organizzazione
Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.
Lgs. 267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e

TRASMETTE

la proposta di deliberazione sopra riportata al responsabile del Servizio finanziario per l'acquisizione dell'attestazione di competenza in ordine ai riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE

F.to D.ssa Francesca GIUNTINI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 “

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine in ordine agli effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio
F.to Manfredda Franco

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to DELCONTI Dott. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **01.04.2015** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, **01.04.2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

Dott.ssa Francesca GIUNTINI

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bellinzago Novarese.
Responsabile Procedimento: Margherita Barbero (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è
destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.